



Decreto **Rep. n.** **Prot. n.** **Tit.** **del**

Nomina dei Referenti per l'Inclusione e l'accessibilità

IL RETTORE

VISTE la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e la legge 8 ottobre 2010, n. 170;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 4965 del 24 giugno 2020;

VISTO il Decreto Rettorale Rep. n. 5543/2021- Prot. n. 236451 del 21/06/2021 di costituzione della Rete di Referenti per l'Inclusione e l'accessibilità;

RAVVISATA la necessità di procedere alla sostituzione di uno dei soggetti nominati quali Referenti con il D.R. sopra citato;

DECRETA

Art. 1 – Nomina dei Referenti per l'inclusione e l'accessibilità

Sono nominati Referenti per l'inclusione e l'accessibilità:

- Dott.ssa Marzia Boaretti, Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica
- Dott.ssa Maria Francesca Bonadonna, Centro Linguistico di Ateneo
- Prof. Manuel Boschiero, Dipartimento di Lingue e letterature straniere
- Prof.ssa Francesca Darra, Dipartimento di Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili
- Dott. Fabio Ferrari, Dipartimento di Scienze giuridiche
- Prof.ssa Maria Gabriella Landuzzi, Dipartimento di Scienze umane
- Prof.ssa Manuela Malatesta, Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina, movimento
- Prof.ssa Chiara Melloni, Dipartimento di Culture e civiltà
- Prof. Marco Minozzo, Scuola di Economia e Management
- Prof. Davide Quaglia, Scuola di Scienze e Ingegneria
- Prof.ssa Barbara Rossi, Dipartimento di Medicina

Art. 2 – Durata

I Referenti rimangono in carica non oltre il termine del mandato del Rettore.

Art. 3 – Compiti dei Referenti

I Referenti, ciascuno in relazione alla propria struttura di afferenza, collaborano con la U.O. Inclusione e accessibilità, con il Comitato per l'inclusione e l'accessibilità e con il competente Delegato del Rettore, o suo Co-delegato, in merito alle questioni inerenti l'inclusione e l'accessibilità, riconducibili primariamente a disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, nonché ad altre particolari condizioni che possono produrre esclusione e vulnerabilità.

In particolare, i Referenti:

- rilevano, presso la rispettiva struttura di afferenza, i bisogni anche potenziali, e le eventuali criticità organizzative e operative;
- propongono ai competenti organi di Ateneo azioni concrete tese a creare contesti pienamente inclusivi;



- collaborano all'attuazione, presso la rispettiva struttura di afferenza, degli indirizzi e delle iniziative assunte dai competenti organi di Ateneo, secondo le indicazioni fornite dal Delegato o dal Co-delegato;
- diffondono, presso la rispettiva struttura di afferenza, e in particolare verso docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, informazioni circa i servizi esistenti in Ateneo in materia di inclusione e accessibilità.

Art. 4 – Rete dei Referenti

I Referenti, in costante reciproca comunicazione tra loro e con la U.O. Inclusione e accessibilità, con il Comitato per l'inclusione e l'accessibilità e con il Delegato e Co-delegato, formano una rete (la Rete dei Referenti) nel cui ambito è incoraggiato lo scambio di informazioni, osservazioni e proposte.

La Rete costituisce quindi una realtà di fatto, espressione dinamica dei rapporti che si instaurano tra i singoli Referenti.

La Rete opera normalmente mediante scambio informale di e-mail o mediante riunioni in presenza o da remoto, su convocazione del Delegato o Co-delegato, con la partecipazione di norma della Responsabile dell'Area Post Lauream e Inclusione e del Responsabile della U.O. Inclusione e accessibilità, oltre che degli ulteriori soggetti che il Delegato o il Co-delegato riterranno opportuno invitare.

Il Rettore

Prof. Pier Francesco Nocini